

Acquisizioni Megadyne si espande e rileva la turca Rultrans

Bello tirare la cinghia

C'è un pezzo dell'industria italiana che corre non solo perché cavalca l'onda favorevole dell'export, ma perché ha puntato a una crescita internazionale in tempi non sospetti facendo leva su business di nicchia e con elevato grado di innovazione. La Megadyne di Torino è una di queste imprese. Fondata nel 1955 da un giovane ingegnere meccanico che si rifiutò di seguire la Pirelli, che aveva acquisito il ramo nastri trasportatori dei Cottonifici Val di Susa spostandone la produzione a Milano, in 60 anni la Megadyne è diventata la numero due al mondo nella realizzazione di cinghie e pulegge di trasmissione, quelle che fanno muovere ascensori, lavatrici e molti altri impianti. Quell'ingegnere si chiama **Corrado Tadolini** e oggi, a 92 anni, non manca di far visita spesso e volentieri in ufficio ai suoi due figli, **Giorgio e Marco**, che

insieme sono alla guida di una Megadyne. Un'impresa che cresce senza sosta, fa acquisizioni nel mondo e, soprattutto, non ha debiti. Dopo l'ingresso del Fondo italiano d'investimenti, avvenuto lo scorso anno con una partecipazione del 13% pagata 20 milioni, l'azienda controllata dalla famiglia Tadolini ha cominciato a spingere il piede sull'acceleratore dello sviluppo. Si è conclusa così pochi giorni fa

l'acquisizione della turca Rultrans grazie alla quale il fatturato della Megadyne salirà a 250 milioni nel 2014, rispetto ai 220 milioni stimati a fine 2013 e ai 200 milioni totalizzati lo scorso anno. «La Rultrans ha un business molto affine al nostro e siamo sicuri che si potranno sviluppare importanti sinergie nei prossimi anni», spiega Giorgio Tadolini. «Prevediamo anche di aprire nuove branch in Sud America, soprattutto Colombia, in India, Indonesia e Thailandia facendo leva sulla crescita industriale di queste aree». Attualmente, la Megadyne ha 1.600 dipendenti, nove stabilimenti produttivi e 26 sedi commerciali tra Europa, Far East e Americhe. Uno sviluppo incessante avvenuto in 60 anni, durante i quali il fatturato non è mai arretrato, a eccezione del 2008, per poi riprendere la corsa grazie a una strategia che, come sottolinea Tadolini, «ha puntato alla frammentazione e alla diversificazione della clientela che si trova quasi tutta all'estero e che paga puntualmente». Oggi la Megadyne genera un ebitda del 17% e ha una posizione finanziaria netta negativa per 15 milioni che si prevede sarà azzerata nel nuovo anno. In pratica non ha debiti e genera cassa.

«La presenza al nostro fianco di un partner come il Fondo italiano, che sostiene e crede nel nostro progetto industriale, si sta rivelando fondamentale. Si sono create le condizioni per puntare a un raddoppio del fatturato nel giro dei prossimi tre anni. In vista c'è un consolidamento all'estero e nuove acquisizioni per raggiungere una massa critica tale da poter considerare l'ipotesi di una quotazione in Borsa», dice Tadolini. Lo sbarco a Piazza Affari darebbe all'azienda una marcia in più. Ma Tadolini smorza gli entusiasmi e mostra di avere le idee già chiare: «In realtà noi stiamo già pensando a una quotazione ma fuori dall'Italia».

Mariarosaria Marchesano



Intraprendenti Il fondatore di Megadyne, Corrado Tadolini, tra i due figli Giorgio e Marco alla guida dell'azienda



Megadyne strengthens global position by acquiring Turkish manufacturer



SAN ANTONIO, Texas—Megadyne S.p.A. has strengthened its position in the conveyor belt industry by adding a sizable Turkey-based manufacturer to its fold.

A global leader in the development, manufacture and distribution of rubber and polyurethane power transmission belts, Megadyne acquired Rultrans Transmisyon A.S. for an undisclosed amount.

Rultrans, with about \$20 million in revenues, makes a wide range of polyurethane and PVC conveyor belts and operates a large factory in Izmir, Turkey, according to Thomas Tesoro, vice president of sales and marketing for Jason Industrial Inc., a Megadyne Group company based in Fairfield, N.J.

Calling it a milestone acquisition, Megadyne said the deal gives the firm a considerable competitive advantage within the industry and strengthens its position as a market leader of power transmission belts and conveyor solutions.

Expanding product range

Megadyne purchased Rultrans to grow and expand its range of belts while adding another factory, Tesoro said at the NIBA—The Belting Association conference, held Sept. 12-15 in San Antonio. He was joined at the meeting by Roy Pyle, vice president of business development for Jason Industrial, and two executives from Rultrans, Cam Cikurel and Jaume Freixenet. They said Rultrans, like Jason Industrial, will retain its name and continue to operate as a separate business unit by the Cikurel family, which has managed the company for 30 years.



The firm will continue to operate its plant in Turkey with its work force of about 120, Pyle said. Moiz Cikurel will remain the president and CEO of the company and has been named to Megadyne's board of directors, Tesoro said.

Rultrans' belt offerings create a new range of products for Megadyne and Jason Industrial and should further accelerate growth of the Megadyne group of companies across the globe, the officials said. Adding Rultrans to the fold also bolsters Megadyne's polyurethane line of products, they said.

The acquisition gives Rultrans much greater access to the North American market with its lightweight line of belting used by a diverse range of businesses, Cam Cikurel said. "This is a strong opportunity for us."

Jason Industrial didn't supply lightweight belting in North America previously, Tesoro said. "Now we will be the point of contact to purchase Rultrans' belts in the Americas." While Jason Industrial will market Rultrans products in the Western Hemisphere, he said, Megadyne will handle distribution elsewhere.

One of the keys to the acquisition will be adding the knowledge and abilities the Cikurel family brings to the table, Megadyne CEO Giorgio Tadolini said.

"This is a very important step in the implementation of our mission of strengthening our position as market leaders by offering, among other things, more and more complete solutions to our customers' requirements," he said.

Key markets

Included in the immediate benefits of the addition, he said, are a complete range of products that match Megadyne's current offerings and the availability of an important distribution hub for Turkey and the Middle East.

Megadyne, which was formed in 1957 as a rubber flat belt manufacturer with one factory, has expanded over the years and now operates more than 20 plants worldwide.

In 2003, it bought Carlisle Cos. Inc.'s European industrial belt business to expand its manufacturing arm and in 2007 merged with Jason Industrial to gain a large foothold in North America.

Today it's a major global manufacturer of polyurethane transmission belts for the industrial market. Its products are used in all industrial drive applications—power transmission, synchronization, conveying, linear positioning and domestic applications. The firm's plants are located in the U.S., Italy, France, Germany Spain and China.

Jason Industrial, formed in 1958, makes and markets industrial rubber products and related hardware in North America.

Link: <http://www.rubbernews.com/article/20131008/NEWS/310079995/megadyne-strengthens-global-position-by-acquiring-turkish&template=printart>

Copyright © 2013 Crain Communications Inc. All Rights Reserved.